

D I C E M B R E


**AGRICOLTORI ITALIANI  
UMBRIA**

# INFORMA NOTIZIE

**NEWSLETTER DEL MONDO AGRICOLO CIA UMBRIA**


A gennaio il primo tavolo di studio promosso da Cia Umbria con l'Ufficio Repressione Frodi

## CIA E ICQRF: L'ETICHETTA COME CONTRATTO

Il Presidente Matteo Bartolini a Palazzo Broletto per un confronto sui temi caldi dell'agricoltura

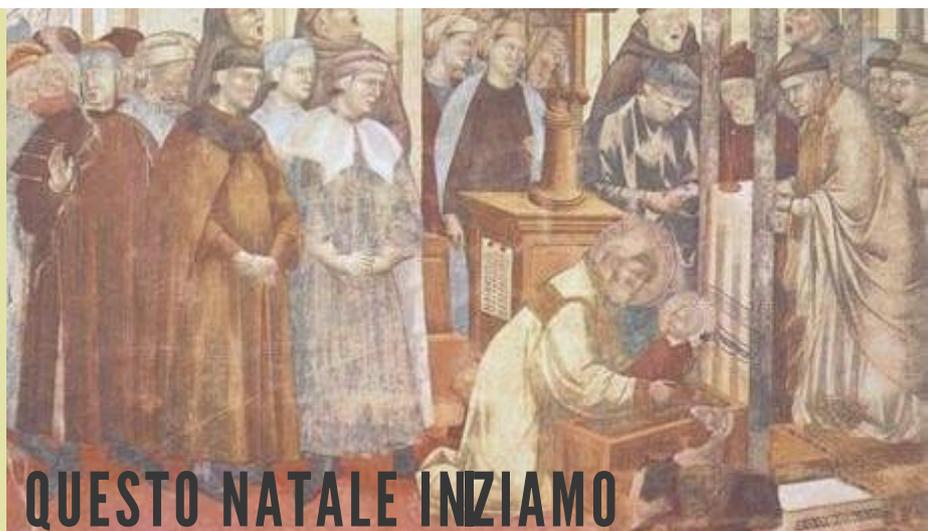
## PRIMO INCONTRO CON L'ASSESSORE ROBERTO MORRONI



Tappa nel vivaio di Teresa e Giovanni, a Ferretto (Castiglione del Lago) per carpire i segreti delle stelle di Natale che durano un intero anno

## LA RUBRICA "BUONE PRATICHE"

## BANDI & OPPORTUNITÀ SCADENZE



## QUESTO NATALE INIZIAMO FACENDO IL NECESSARIO...

### L'EDITORIALE DEL PRESIDENTE CIA UMBRIA MATTEO BARTOLINI



Si avvicinano le feste, e attraverso queste righe che aprono l'edizione di dicembre voglio inviare a tutti voi i miei Auguri di Natale. Come di consueto, ogni fine anno, è tempo di bilancio. Economico, se parliamo di aziende; di esperienza se parliamo di responsabilità verso noi stessi, il territorio e la nostra comunità; umano se prendiamo in considerazione le relazioni che abbiamo o non abbiamo saputo costruire e mantenere con amici, parenti, famigliari. Credo che molte cose, sotto il tetto di casa Cia Umbria, siano da celebrare come positive, nonostante le difficoltà che abbiamo affrontato. Penso, ad esempio, al progetto "L'Umbria che vogliamo", (che ribattezziamo "Umbria 2030" per motivi tecnici e anche idealistici), alle collaborazioni messe in atto su più fronti, aprendo le porte ad un sistema più unito, più risoluto e meno campanilistico. Penso anche agli obiettivi che ci siamo dati con chiarezza, dopo un'attenta analisi su ciò che è da modificare, comprendendo le situazioni critiche che ci hanno rallentato, e avendo il coraggio di agire per risolverle. Così facendo abbiamo delineato un modello di sviluppo nuovo, che parte dalla nostra agricoltura ma guarda all'intera economia della regione. Ora, il mio augurio per il 2020 è quello di rendere concrete le aspettative su cui tanto abbiamo lavorato in questi mesi. Accendere la scintilla del cambiamento, percorrere la strada tracciata, marciare senza esitazioni e senza sentirsi troppo stanchi, ancora prima di partire. Per farlo, dobbiamo trovare nuovi modi di relazionarci, scambiare idee, ascoltarci, creare empatia, costruire ponti più stabili tra associazioni ed enti, impiegati e dirigenti, giovani e pensionati. Scambiamoci gli auguri perché ciascuno riconosca, in cuor suo, che rinnovarsi è indispensabile, nessuno escluso. Ricordiamoci che siamo nella terra sacra di San Francesco, simbolo di forza agli occhi del mondo. Concludo, quindi, con una frase del santo di Assisi, che è un invito ad agire, senza se e senza ma. "Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile".

Buon Natale e Felice Anno Nuovo, a tutti noi.

# L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA MORRONI INCONTRA CIA UMBRIA: 3 QUESTIONI URGENTI

## NEGLI UFFICI REGIONALI DIALOGO DIRETTO CON IL PRESIDENTE MATTEO BARTOLINI

Un primo incontro ufficiale, con lo scopo di inaugurare un dialogo proficuo, si è tenuto lo scorso 13 dicembre negli uffici della Regione Umbria, al Broletto di Perugia, tra **l'Assessore alle Politiche Agricole**, nonché vicepresidente della nuova Giunta regionale, **Roberto Morroni**, e il Presidente di Cia Umbria **Matteo Bartolini**. Nell'occasione sono stati diversi i temi discussi, in linea generale in questa prima fase di lavoro: Riforma della Pac in primis, la conseguente e annosa questione dei pagamenti Agea e, non da ultimo, un più adeguato modello di gestione della fauna selvatica, rispetto a quello attuale, ormai datato e inadatto. Sul tema della governance che riguarda in particolare la new delivery model, solo l'Italia è rimasta fortemente contraria. Abbiamo già sottolineato come il nuovo modello della PAC vira verso una "rinazionalizzazione" marginalizzando, il ruolo e l'autonomia delle Regione nella programmazione e gestione della PAC. Queste criticità sono state già rappresentate alla Ministra Bellanova la quale ha fornito le più ampie rassicurazioni nel rappresentare con forza e con le dovute alleanze in sede di Consiglio dei Ministri europeo le problematiche poste dalle Regioni che possono essere così sintetizzate:

1. la necessità di incrementare le risorse attualmente proposte

per la PAC 2021-2027, con particolare riferimento al secondo pilastro, senza il quale non sarebbe possibile rispondere ai molteplici obiettivi e sfide che alla stessa PAC vengono attribuiti;

2. difendere e garantire il ruolo delle Regioni nella gestione e attuazione della PAC, in particolare del secondo pilastro, senza il quale lo stesso obiettivo di una PAC più flessibile e adattata alle specificità territoriali appare impraticabile. Durante l'incontro con l'Assessore Morroni, il Presidente Cia Umbria ha voluto affrontare anche la questione dell'**Ente Pagatore Agea** per gli aiuti diretti Pac che sono vitali per gli agricoltori, in quanto è proprio grazie a quelle risorse che si riesce ad affrontare una programmazione in termini di investimento aziendale e aumento della redditività. Da anni, Cia denuncia i gravi ritardi di Agea nella ripartizione di questi fondi e seppure ci sia, ad oggi, una figura sul territorio umbro, con l'apposito ruolo di gestire le domande per Agea, si continuano a registrare disguidi sul sistema informatico che rallentano continuamente le erogazioni. "Valuteremo - ha affermato l'Assessore - la necessità di **rafforzare l'efficienza del sistema con figure nel territorio umbro**, in grado di rendere immediatamente esecutivi i processi".



**QUESTIONE AGEA:  
"VALUTEREMO LA  
NECESSITÀ DI RAFFORZARE  
L'EFFICIENZA DEL SISTEMA  
CON FIGURE NEL  
TERRITORIO UMBRO IN  
GRADO DI RENDERE  
IMMEDIATAMENTE  
ESECUTIVI I PROCESSI"**



# FAUNA SELVATICA, "TEMA DA AFFRONTARE CON URGENZA"

## INCONTRO TRA IL PRESIDENTE CIA UMBRIA BARTOLINI E IL NEO ASSESSORE MORRONI

"In ogni caso - continua Morrone - si evidenzia come a fine 2019 il PSR per l'Umbria 2014-2020 è ai primi posti tra le regioni AGEA per avanzamento della spesa sostenuta rispetto agli obiettivi di spesa 2019 pari a circa il 120%". Altro tema particolarmente sentito dagli agricoltori, è quello della fauna selvatica. Il Presidente Bartolini ha consegnato in via ufficiale all'Assessore Morrone, **la proposta di modifica della Legge sulla caccia 157/92**, chiedendo in particolare la sostituzione del termine "tutela" con quello di "gestione". "La fauna selvatica - ha ribadito Morrone - è oggi fonte di situazioni conflittuali per gli impatti sulle produzioni agricole e zootecniche, la circolazione stradale e, più in generale, per l'incolumità dei cittadini. Si tratta pertanto di **una questione che merita di essere affrontata con urgenza**, con la necessaria attenzione". Per questo, tra le prime azioni da avviare, secondo Cia Umbria, ci sono quelle inerenti gli interventi diretti sulla fauna, con il contenimento delle specie cacciabili e le attività di prevenzione per le specie protette, volti ad attivare un

processo di mitigazione della problematica con l'obiettivo di ricondurlo entro limiti fisiologici e tollerabili sia dal punto di vista economico che sociale; così come sarebbe auspicabile una maggiore dotazione economica per il pagamento degli indennizzi, la cui cronica esiguità ha causato forti ritardi nel pagamento. Questioni che andranno affrontate nell'ambito della Consulta faunistico venatoria regionale. Infine, il Presidente Bartolini ha consegnato all'Assessore Morrone i risultati del questionario circa il progetto "L'Umbria che vogliamo", oggi ribattezzato "**Umbria2030**", frutto di un lavoro iniziato a gennaio scorso, con lo scopo di dare voce a tutti i cittadini umbri circa il futuro della nostra regione e, in particolare, su come indirizzare al meglio i **Fondi Strutturali Europei 2021-2027**, in un'ottica di condivisione delle idee e delle proposte per accrescere lo sviluppo sostenibile, non solo in termini ambientali ma anche economici e sociali, dell'Umbria.

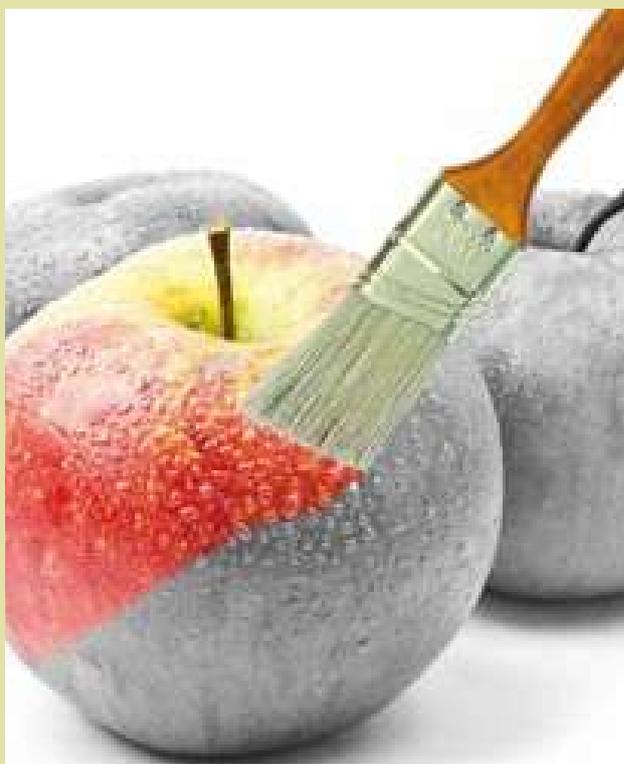


**"LA FAUNA È OGGI FONTE  
DI SITUAZIONI  
CONFLITTUALI PER GLI  
IMPATTI SULLE  
PRODUZIONI AGRICOLE  
E ZOOTECNICHE"**





L'ETICHETTA COME  
UN CONTRATTO TRA  
PRODUTTORE E  
CONSUMATORE. GIORNATA  
CON GLI ISPETTORI ICQRF  
DI PERUGIA



# L'ETICHETTA COME CONTRATTO CIA UMBRIA INCONTRA L'ISPETTORATO REPRESSIONI FRODI

## #SAVETHEDATE: A GENNAIO IL PRIMO TAVOLO DI CONFRONTO

Sappiamo captare tutte le informazioni contenute su un'etichetta come **consumatori**? E riusciamo a comunicare, come la legge ci chiede, i dati sull'origine, il confezionamento e la commercializzazione del cibo e delle bevande come **produttori**? La normativa è ampia, ed è facile sbagliare. Ma se impariamo a pensare, a creare e a leggere l'etichetta come un vero e proprio "contratto" tra chi produce e chi acquista, è subito chiaro che non può esserci margine di errore. Per **facilitare il percorso** verso un'etichettatura chiara e corretta in ogni sua parte, e accompagnare i consumatori verso una maggiore consapevolezza e cultura agroalimentare, **Cia-Agricoltori Italiani dell'Umbria** ha in programma, a gennaio, un incontro con **l'Ispettorato Centrale della tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF)** di Perugia. Lo scopo è quello di avviare un dialogo e un confronto tra parti differenti, con interessi diversi, partendo dall'assunto base che l'etichetta implica in sé doveri e diritti, del produttore e del consumatore, e che il ruolo dell'Ispettorato e dei Laboratori della Repressione Frodi è vigilare affinché vengano adempiuti. Molti sono, infatti, i compiti dell'ICQRF: prevenire e reprimere le frodi nel commercio dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici di produzione per

l'agricoltura, vigilare sul sistema delle certificazioni Dop, Igp, biologico e contrastare l'irregolare commercializzazione degli alimenti introdotti da Stati membri o Paesi terzi che generano concorrenza sleale tra gli operatori, **avviare le sanzioni** in caso di violazioni della norma. Il tavolo, che sarà il primo di una serie approfondimenti tematici sull'etichettatura con l'ICQRF territoriale, si terrà nella sala riunione della sede regionale Cia, in via Mario Angeloni, 1, a Perugia, e vedrà la partecipazione, oltre ai rappresentanti dell'Ispettorato Repressioni Frodi di Perugia e della Cia dell'Umbria, anche degli altri soggetti responsabili del controllo e dell'applicazione della legge. Un incontro con l'obiettivo di prevenire sanzioni per i produttori e aiutarli nella piena comprensione della norma, tutelare il consumatore per scegliere cosa mettere nel carrello della spesa in modo intelligente per un'economia del territorio più sana e sostenibile, e salvaguardare la leale concorrenza tra gli operatori. Pertanto, invitiamo tutti gli imprenditori agricoli associati Cia alla partecipazione.

# PENSIONATI ANP-CIA, FLASH MOB A MONTECITORIO

**TRA LE RICHIESTE: AUMENTO PENSIONI MINIME, 14ESIMA, ABOLIZIONE SUPERTICKET**

Aumento delle pensioni minime a 650 euro mensili, il 40% del reddito medio nazionale, come previsto dalla carta sociale europea; estensione e stabilizzazione della quattordicesima; rivalutazione piena delle pensioni al costo della vita; riforma di "Opzione Donna"; istituzione della pensione di garanzia per i giovani; riconoscimento del lavoro usurante per gli agricoltori, estromessi dall'Ape Social; sostegno e aiuto agli incapienti; sanità pubblica per tutti e conferma dell'abolizione del superticket. Queste alcune delle richieste messe nero su bianco e portate in piazza davanti a Montecitorio da centinaia di persone che lo scorso 26 novembre hanno aderito al flash mob di **Anp, l'Associazione nazionale pensionati di Cia-Agricoltori Italiani**.

In attesa dei provvedimenti attuativi della legge di bilancio, Anp-Cia torna a chiedere al Governo, come più volte sollecitato anche negli incontri con i prefetti, che si faccia chiarezza e si torni a dialogare con le organizzazioni di categoria e le parti sociali per assicurare a tanti anziani e giovani, che hanno dedicato la loro vita all'agricoltura del Paese o che vogliono poterlo fare, trattamenti previdenziali dignitosi. Nella finanziaria, infatti, non sembrano ancora presenti, elementi tali da modificare

lo stato di preoccupazione per le condizioni dei pensionati e degli anziani. Per Anp si è, dunque, resa urgente una mobilitazione forte e di piazza, davanti a Palazzo Montecitorio. **Obiettivo:** mettere fine alle discriminazioni sociali e territoriali, soprattutto nell'accesso ai servizi sanitari e valorizzare il ruolo degli anziani con una legge sull'invecchiamento attivo. Anp-Cia ancora non riscontra, inoltre, alcuna previsione di interventi migliorativi delle pensioni minime. Non si riconosce l'indicizzazione per **l'adeguamento del potere d'acquisto** delle pensioni al costo della vita. In balia d'incertezza anche il tema quattordicesima. Viene confermata Quota 100, ma si continua a escludere gli agricoltori dai lavori gravosi e usuranti. Non c'è traccia neanche della riduzione della **tassazione sulle pensioni**, al momento prevista solo per i dipendenti. Non si prevede nulla per i cosiddetti incapienti che la pensione di cittadinanza con i relativi paletti, ha costretto all'emarginazione. "Il nostro flash mob vuole essere l'ennesima, ma se vogliamo più determinata, richiesta di ascolto - ha dichiarato **Alessandro Del Carlo**, presidente nazionale Anp-Cia.- Stiamo incontrando con grande piacere, i rappresentanti di Governo che si sono mostrati disponibili al dialogo".



**UNA RICHIESTA DI  
ASCOLTO AI MEMBRI DEL  
GOVERNO: URGENTE  
L'ADEGUAMENTO DELLE  
PENSIONI AL POTERE  
D'ACQUISTO**



# GRANO SENATORE CAPPELLI, L'ANTITRUST MULTA LA SIS: UN MONOPOLIO SCORRETTO

## CIA CHIEDE LA REVOCA DELLA CONCESSIONE

Un totale di 150 mila euro di multa per aver messo in atto meccanismi "contrari alla disciplina delle relazioni commerciali in materia di cessione di prodotti agricoli e agroalimentari", con riferimento al grano Senatore Cappelli. Questo il motivo per cui l'Antitrust, l'Autorità garante della concorrenza, ha sanzionato la Sis-Società italiana sementi" che nel 2016 aveva stipulato in esclusiva un contratto di licenza con il Crea, il Consiglio per la ricerca in agricoltura, controllato dall'allora Ministero delle Politiche Agricole. In particolare la Sis, in virtù del contratto di esclusiva sul commercio delle sementi Senatore Cappelli, **secondo l'Antitrust**, avrebbe in questi anni "subordinato la fornitura delle sementi alla riconsegna da parte dei coltivatori del grano prodotto, imponendo alle controparti un rapporto cosiddetto di filiera". L'azienda ha inoltre "ritardato o addirittura rifiutato in maniera ingiustificatamente selettiva la fornitura delle sementi ai coltivatori" e "aumentato in maniera significativa e ingiustificata i prezzi delle sementi".

Per **Cia-Agricoltori Italiani** l'intervento dell'Antitrust fa parziale giustizia di una storia iniziata anni dopo l'aperta denuncia della Cia all'Authority nei confronti della Sis. Cia invita, ora, Crea ad aprire al mercato, a altri soggetti idonei a garantire produzione di tali sementi.

Con la Sis nella partita Cappelli era evidente un regime di monopolio particolarmente dannoso per gli agricoltori. Il provvedimento segue di pochi giorni un altro intervento dell'Autorità a difesa della concorrenza. Nello specifico, la bocciatura da parte del Consiglio di Stato del vincolo obbligatorio di adesione ad associazioni sindacali per la partecipazione ai mercati contadini di vendita diretta nei centri urbani. Secondo Cia, un ente pubblico non dovrebbe dare in gestione esclusiva a un soggetto privato un pezzo di storia importante dell'agricoltura italiana. La sentenza Antitrust evidenzia che Sis abbia di fatto imposto un regime di monopolio "sfruttando abusivamente la propria posizione di forza commerciale a danno dei coltivatori interessati alla semina e al raccolto di grano Cappelli" e creando, dunque, una **"filiera chiusa"**. Tra le scorrettezze riconosciute: l'ingiustificato aumento del prezzo delle sementi per gli agricoltori (oltre il 60% in tre anni), l'obbligo di consegna del grano prodotto a circuiti ben definiti e forti discriminazioni nella vendita delle sementi. Cia auspica ora che il Ministro **revochi la concessione di esclusività a Sis** e che la pregiata varietà del grano Cappelli torni a essere patrimonio comune, contro monopoli e pratiche sleali non rispettosi delle regole europee.



**SI IMPONEVA UN RAPPORTO  
DI FILIERA CHIUSO,  
SVANTAGGIOSO  
PER GLI AGRICOLTORI,  
SANZIONE  
DI 150MILA EURO**



# ANAGRAFE ZOOTECNICA: DA GENNAIO REGISTRAZIONE AUTOMATICA PER BOVINI E POLLI

**ENTRO IL 31 DICEMBRE ANCHE  
LA DENUNCIA DEGLI ALVEARI**

Novità sulle disposizioni normative per quanto riguarda l'**Anagrafe zootecnica**, il sistema attraverso cui le autorità competenti, gli operatori di settore e i cittadini possono ottenere informazioni aggiornate sulla consistenza della popolazione animale di interesse zootecnico, sulla sua distribuzione sul territorio e sulle sue caratteristiche, ma anche sulle aziende e sugli animali domestici allevati o custoditi per la produzione di carne, latte, uova e altri prodotti, o destinati ad altri usi zootecnici.

A partire dal mese di gennaio sarà attiva la procedura di registrazione automatica delle movimentazioni:

- **dei bovini a partire dal 7 gennaio 2020**
- **degli avicoli dal 28 gennaio 2020.**

Successivamente, previa idonea comunicazione, la procedura sarà estesa ad altre specie. La documentazione inerente ai dettagli della procedura sarà disponibile in un'apposita sezione del portale [www.vetinfo.it](http://www.vetinfo.it). Per garantire tempestività nella recezione delle comunicazioni generate dalla BDN (Banca Nazionale Dati) il Ministero delle Politiche Agricole invita gli operatori del settore ad

aggiornare i propri riferimenti di contatto (mail, telefono) accedendo direttamente al portale, nella sezione "anagrafiche utenti di vetinfo". Per evitare errori e intoppi burocratici, viene inoltre comunicato che non è consentita la richiesta agli allevatori di copie cartacee del modello 4 informatizzato, in quanto il documento è già contenuto nel sistema BDN.

Va ricordato infine, che l'Anagrafe Zootecnica è uno strumento fondamentale per la sorveglianza epidemiologica, la sicurezza alimentare e la sanità pubblica.

Infine, ricordiamo che c'è tempo fino al **31 dicembre** per presentare alle Asl di competenza il modello di **denuncia annuale degli alveari**, ma da quest'anno c'è un'importante novità. Non è più possibile la trasmissione cartacea del modello, ma è invece obbligatoria la trasmissione telematica della denuncia collegandosi all'anagrafe apistica nazionale. L'**accesso al SISPC** è possibile solo se l'utente è riconosciuto, attraverso un lettore di smart card e la tesserina sanitaria che funge da CNS (Carta nazionale dei Servizi) e che permette l'identificazione dell'apicoltore.

**PER GLI ALVEARI NON È  
PIÙ CONSENTITA LA  
DENUNCIA IN FORMA  
CARTACEA, MA È  
OBBLIGATORIO  
TRASMETTERE IN VIA  
TELEMATICA IL MODELLO"**



# RUBRICA BUONE PRATICHE: IL VIVAIO DI TERESA E GIOVANNI

## COME PRENDERSI CURA DELLE STELLE DI NATALE E FARLE VIVERE TUTTO L'ANNO

Una stella di Natale che dura un anno. Non è il miracolo di Santa Claus, ma è quello che spesso accade a chi acquista la classica pianta simbolo delle feste natalizia qui, nel **vivaio di Teresa Cinti e Giovanni**

**Persici.** "I nostri clienti tornano un anno dopo per dirci che hanno ancora la stella acquistata l'anno prima, e noi non possiamo che esserne soddisfatti!". L'azienda è stata rilevata nell'89 dai genitori di Teresa, e da allora è in continua evoluzione. Oggi, in questo vivaio di **Ferretto, frazione di Castiglione del Lago** (Pg) che si estende per sei ettari, si producono e commercializzano tante varietà di piante che fanno parte del paesaggio più tipico dell'Umbria: dai cipressi, ai pini, ai cedri. Ma anche tantissime piante da appartamento per la gioia di chi ha il pollice verde. Le piante vengono allevate quasi tutte a cielo aperto, e solo una piccola parte in serra. "Il nostro è un terreno sabbioso, pesante, che aiuta le piante a mettere radici in profondità e a crescere abbastanza velocemente - racconta la signora Teresa - è l'effetto del microclima del lago". In questa area dell'Umbria crescono bene anche gli abeti. Ma il Natale non è più come negli anni '80 e '90. "Portiamo le nostre stelle di Natale anche nei mercati, ma come tutti i vivai soffriamo la concorrenza dei supermercati che vendono le piante e gli abeti ad un prezzo molto basso. Purtroppo, il consumatore è attratto dal costo, convinto di

risparmiare, ma non conosce la differenza tra una pianta allevata in un vivaio e un'altra che resta inscatolata o su un carrello per giorni e giorni. Noi le teniamo in un ambiente adeguatamente temperato, areato, sempre monitorata. Questo permette di acquistare una pianta robusta, resistente e sana, che dura, come già detto, anche un anno. Mentre chi acquista dal supermercato, spesso si ritrova con una pianta che perde le sue foglie già a Capodanno! Questa è la differenza, vale o no 1 euro in più?". Per gli abeti il discorso cambia: "È una pianta adatta ai nostri terreni, ma in casa soffre il caldo e perde gli aghi. Inoltre, serve vaso e terriccio, e questo scoraggia l'acquisto. Infine, esiste anche una legge regionale che ne vieta la restituzione per essere ripiantati, in quanto non adatti al rimboschimento". Il risultato è un Natale sempre più sintetico. Nel vivaio di Teresa e Giovanni si trovano anche alberi da frutto, dal melo al caco, al ciliegio, ma anche viti e siepi della migliore qualità. Oltre alle piante aromatiche, quali salvia e rosmarino. **I consigli** per mantenere il più a lungo stelle di Natale e abeti in casa? "Le stelle mai vicino a fonti di calore dirette, devono avere abbastanza luce e niente spifferi. In estate, si può metterle fuori a mezza ombra. Acqua una volta a settimana. L'abete, invece, si deve annaffiare ogni 3 giorni. È un albero di montagna, molto meglio tenerlo in terrazzo o sul balcone".



**L'ABETE NATURALE IN  
APPARTAMENTO SOFFRE  
IL CALDO: VA ANNAFFIATO  
ALMENO OGNI 3 GIORNI**



# "IL PAESE CHE VOGLIAMO", ON LINE IL SITO DEL PROGETTO

**OBIETTIVO: PROMUOVERE IL DIBATTITO PUBBLICO ATTRAVERSO NUOVE PROPOSTE**

Cia-Agricoltori Italiani lancia la piattaforma online dedicata al progetto nazionale **"Il Paese che Vogliamo"**. La presentazione ufficiale in occasione dell'Assemblea annuale che si è tenuta a Roma. Il sito web, raggiungibile al link [ilpaesechevogliamo.cia.it](http://ilpaesechevogliamo.cia.it), è stato pensato, in primo luogo, per promuovere il dibattito pubblico sui **5 asset** al centro dell'iniziativa (infrastrutture, governo del territorio, filiere a vocazione territoriale, fauna selvatica, enti locali e politiche Ue) e quindi come contesto virtuale per raccogliere proposte di rilancio delle aree interne. La piattaforma risponde all'obiettivo di informare e aggiornare in merito all'iniziativa, ma soprattutto apre il progetto a una maggiore partecipazione, prevedendo al suo interno la sezione ad hoc **"Lascia la tua proposta"** per dare spazio a idee e suggerimenti. Chiamati a contribuire non solo istituzioni, enti, mondo accademico e associazioni, ma anche stakeholder, giornalisti e cittadini. Stile e approccio, che traggono ispirazione dal sito web degli Agricoltori Italiani, sono stati scelti per una navigazione intuitiva e snella, una fruizione dei contenuti facile e immediata. Tanti gli approfondimenti sulle questioni sollevate con **"Il Paese che Vogliamo"**. Grande attenzione a documenti, analisi, report e focus, frutto del roadshow dedicato, che Cia sta portando avanti da Nord a Sud Italia.

"Chiudiamo il 2019 carichi di quattro mesi di intensa attività focalizzata sull'importante viaggio nel territorio de 'Il Paese che Vogliamo' -ha detto il presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani, **Dino Scanavino**-. Il roadshow, fondamentale per dialogare con governatori, sindaci, presidenti di enti e associazioni, accademici e cittadini -ha raccontato- finora ha toccato 4 tappe, coinvolgendo 12 regioni (a Nord Liguria e Piemonte; a Sud Campania, Puglia e Basilicata; nel Centro Italia Toscana, Emilia-Romagna e Umbria; nelle zone terremotate Marche, Lazio, Abruzzo, Umbria e Molise) e radunando nei tavoli tematici oltre 200 ospiti istituzionali. La piattaforma arriva, ora, a rafforzare gli intenti del progetto Cia per realizzare, attraverso i prossimi appuntamenti in giro per l'Italia, il più dettagliato, organico e puntuale dossier sulle aree interne, da presentare presto al governo". "Rafforzare la filiera agroalimentare significa rafforzare le infrastrutture -ha detto la **Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli**, ospite dei lavori-. La logistica in Italia non è adeguata agli standard europei. Dobbiamo fare di più e meglio, a cominciare dal finanziamento dell'ultimo miglio di tutti i porti e aeroporti strategici nazionali. Così finalmente le nostre merci agroalimentari, eccellenza del nostro export, potranno viaggiare più veloci, più in sicurezza e in maniera più sostenibile".

**UNA PIATTAFORMA PER AGGIORNARE E INFORMARE IN TEMPO REALE SULL'INIZIATIVA, MA ANCHE PER DARE SPAZIO A SUGGERIMENTI E IDEE**



# E-COMMERCE, WEB MARKETING E SOCIAL MEDIA, VIA AL CORSO ICE

## PERCORSO DI FORMAZIONE, DA GENNAIO

Un corso di formazione per migliorare le competenze per l'export della propria impresa e rendere reattiva l'azienda all'uso degli strumenti digitali, sfruttando al meglio il potenziale dei canali online.

**ICEAgenzia**, con il supporto di **CNA** (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa), organizza un percorso formativo denominato **"Digital Export Academy"**, destinato alle aziende che vogliono intraprendere programmi di internazionalizzazione avvalendosi dei nuovi strumenti digitali. L'iniziativa si rivolge alle PMI italiane interessate a rafforzare, approfondire e sviluppare le proprie competenze attraverso le attività sui mercati esteri tramite una formazione mirata sul digitale. Digital Export Academy intende valorizzare le capacità delle imprese sulle strategie di marketing per la ricerca di nuovi e potenziali mercati e allo stesso tempo fornire gli strumenti utili al fine di creare le condizioni necessarie per cogliere le opportunità offerte dal mondo "Digitale". I moduli che verranno trattati attraverso le **lezioni frontali**, approfondiranno tutti gli aspetti del piano di internazionalizzazione aziendale; dal Web Marketing ai Social Media come tools per delineare una strategia mirata di comunicazione per lo storytelling, arrivando ad affrontare il tema dell'**E-Commerce e dei Marketplace**,

ormai fondamentali in ogni strategia di export che intenda avvalersi degli strumenti offerti dal Web.

Partecipando agli incontri le aziende avranno l'opportunità di:

- Conoscere le potenzialità offerte dal digitale e muoversi nei mercati esteri tramite le strategie di marketing fornite in aula;
- Acquisire una conoscenza dei principali strumenti di comunicazione digitale assicurandosi la migliore strategia di comunicazione;
- Delineare le linee di sviluppo di una strategia export che si avvalga dagli strumenti gratuiti messi a disposizione dal web.

### **Quando:**

22 - 23 gennaio 2020

05 - 06 febbraio 2020

19 - 20 febbraio 2020

26 - 27 febbraio 2020

Orario: dalle 9.00 alle 17.00 con una pausa dalle 13.00 alle 14.00

Dove: CNA ROMA, Viale Guglielmo Massaia, 31  
00154, Roma

### **Come aderire**

Compilare la scheda di adesione entro il 15 gennaio 2019

### **Siti Utili:**

[www.ice.gov.it](http://www.ice.gov.it)

<http://www.cna.it>



**IL CORSO È RIVOLTO ALLE  
PMI PER APPROFONDIRE  
E SVILUPPARE COMPETENZE  
E ATTIVITÀ SUI  
MERCATI ESTERI, TRAMITE  
UNA FORMAZIONE MIRATA  
SUL DIGITALE**



# SISTEMI INNOVATIVI DI COMMERCIALIZZAZIONE E MARKETING

CORSO DI FORMAZIONE PER IMPRENDITORI  
AGRICOLI PER PROMUOVERE L'IMPRESA AGRICOLA  
SUI MERCATI INTERNAZIONALI

PER INFO TEL 075/8681096 MAIL: E.ROSSETTI@CIA.IT

## COME STRUTTURARE L'IMPRESA PER L'ESTERO

35 ORE DI LEZIONE CON ESPERTI DEL MONDO DEI SERVIZI  
ALLE IMPRESE, ENTI DI SVILUPPO, AZIENDE DEL SETTORE  
ATTIVE NEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

## LA GESTIONE DELL'IMPRESA AGRICOLA

15 ORE DI LEZIONE

## STRUTTURA DEL CORSO

LEZIONI FRONTALI DELLA DURATA DI 5 ORE

## SVOLGIMENTO DEL CORSO

LE LEZIONI VERRANNO TENUTE PRESSO LA SEDE DELLA  
CIA REGIONALE A PERUGIA, VIA M. ANGELONI,1

PROGRAMMA E STRUTTURA  
DEL CORSO

gennaio - febbraio 2020

# TECNICHE INNOVATIVE PER IL CONTROLLO DELLE FITOPATOLOGIE DEL VIGNETO

c/o CIA UMBRIA  
Via M. Angeloni, 1 - Perugia

Corso di formazione per imprenditori agricoli  
realizzato da CIPAA-AT Umbria

50 ore di lezione con docenti dell'Università degli Studi di Perugia e tecnici del settore



PER INFO E ISCRIZIONI TELEFONA A: 075/8681096 O SCRIVI A: E.ROSSETTI@CIA.IT



## ARGOMENTI TRATTATI

- 1) Nozioni generali sulle evoluzioni dei mezzi e metodi per la difesa del vigneto dalle fitopatie
- 2) Mezzi per la difesa integrata del vigneto
- 3) Le avversità crittogamiche del vigneto: ciclo biologico, sviluppo e strategie di difesa;
- 4) Le principali malattie di origine entomologica
- 5) La sicurezza in azienda

verranno trattate le maggiori avversità della vite (virus, insetti, micoplasmi, batteri, funghi)

## STRUTTURA DEL CORSO

10 incontri da 5 ore ciascuno  
dal 13 gennaio al 4 febbraio 2020 presso la sede di  
CIA UMBRIA via M. Angeloni 1 - Perugia

POSTI LIMITATI



PER INFO E ISCRIZIONI TELEFONA A: 075/8681096 O SCRIVI A: E.ROSSETTI@CIA.IT





# SMAPPON: UN'APP PER PRESENTARSI AL MERCATO ASIATICO IN MODO CHIARO

**TUTTE LE INFO AZIENDALI IN LINGUA, IN UN'UNICA INTERFACCIA, PRONTE PER ESSERE CONDIVISE CON I BUYERS GIAPPONESI**

**L'OFFERTA DI 3 EURO AL MESE È ATTIVABILE SOLO PER GLI IMPRENDITORI ASSOCIATI A CIA-AGRICOLTORI ITALIANI**

Come presentarsi al meglio alle fiere internazionali, specie in quelle asiatiche, con i buyers dell'agroalimentare? La parola d'ordine è 'chiarezza'. Una soluzione moderna e al passo con i tempi, che strizza l'occhio al fattore 'immagine aziendale' è **Smappon**, una sorta di app che permette di avere la disponibilità immediata delle informazioni aziendali e materiale promozionale in lingua per operatori giapponesi, e ovviamente anche in italiano e condividerle in un istante attraverso smartphone. Smappon è una soluzione economica ed immediata **riservata alle aziende CIA** per presentarsi efficacemente sul mercato e rendere tutti i contenuti aziendali facilmente accessibili a clienti e buyers: sito aziendale, Facebook, Instagram, fotogallery, link al negozio online, google map, tripadvisor, contatti di email, telefono, whatsapp, anche documenti in PDF (catalogo, listino, coupon, ecc.) tutto disponibile in un click!

è molto semplice da usare e non richiede competenze tecnologiche specifiche. Il sistema è stato adattato per l'Italia ad uso esclusivo delle aziende CIA partecipanti al roadshow giapponese, al costo di 3 euro al mese (e nessun costo iniziale).

## **A chi è adatto?**

- A chi usa solo canali SNS (facebook, instagram, twitter, ecc) ma non il sito;
  - A chi non ha un sito ufficiale aggiornato o a chi deve chiedere ad aziende esterne per aggiornare i contenuti;
  - A chi non vuole stampare cataloghi e materiali cartacei;
  - A chi sta per partecipare a fiere, BtoB internazionali, e ha bisogno di presentarsi in maniera completa, approfondita ma rapida ed efficace.
- Per capirne di più, potete guardare questo video informativo al link <https://we.tl/t-pmK4Kv6vX6>
- Le aziende associate Cia aderenti all'acquisto dell'applicazione Smappon possono scrivere a [e.dellanoce@cia.it](mailto:e.dellanoce@cia.it).



# CLAUDIA MERLINO È IL NUOVO DIRETTORE CIA NAZIONALE

**NOMINATA DALLA GIUNTA, SUBENTRA A ROSSANA ZAMBELLI**

**Claudia Merlino** è il nuovo direttore generale di Cia-Agricoltori Italiani. Nominata dalla Giunta, riunita a Roma, arriva all'incarico dopo aver ricoperto prima il ruolo di responsabile Lavoro e Relazioni sindacali e poi di capo del settore Organizzazione. Claudia Merlino subentra a **Rossana Zambelli**, in carica dal 2010, che lascia la guida amministrativa di Cia per la raggiunta maturità previdenziale. "A nome di tutta la Cia, esprimiamo a Rossana Zambelli i più vivi ringraziamenti per il lavoro e l'impegno svolto per la nostra organizzazione e per l'agricoltura del nostro Paese", ha dichiarato il presidente Cia, Dino Scanavino, in rappresentanza della Giunta nazionale. "Nei suoi tanti anni di attività, Zambelli ha contribuito in maniera fattiva alla crescita

dell'organizzazione dedicata alla tutela degli imprenditori agricoli". Allo stesso tempo, ha continuato Scanavino, "facciamo i nostri migliori auguri a Claudia Merlino per questo nuovo importante incarico, sicuri che saprà garantire a Cia passione e professionalità". Claudia Merlino è la **seconda donna a ricoprire il ruolo di direttore generale** di Cia-Agricoltori Italiani. Anche la Cia Umbria, guidata dal Presidente Matteo Bartolini, si unisce agli auguri del Presidente Scanavino, certi che porterà il suo deciso contributo alle sfide che attendono il settore agricolo italiano e verso una proficua gestione della stessa organizzazione.



**È LA SECONDA DONNA A RICOPRIRE QUESTO INCARICO. GLI AUGURI DI CIA UMBRIA PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI CHE CI ATTENDONO**



# IN VIGORE IL NUOVO PASSAPORTO DELLE PIANTE

## UNICO FORMATO PER TUTTA L'UE

In base al **Regolamento 2016/2031** il nuovo passaporto delle piante sarà esteso a tutte le piante e avrà un formato unico per tutta la UE. Non cambia infatti il significato del passaporto, il cui scopo sarà comunque quello di garantire la sanità dei materiali vegetali che circolano all'interno dell'Unione. Il nuovo passaporto sarà uniforme per tutta l'Unione sia per la grafica che per il contenuto. Non saranno più previsti né il passaporto di sostituzione, né il passaporto semplificato. Inoltre, non è più previsto dal nuovo regolamento il registro dei passaporti.

Il passaporto delle piante è emesso dall'Operatore professionale, ovvero "un soggetto di diritto pubblico o di diritto privato che svolge a titolo professionale una o più attività seguenti in relazione alle piante, ai prodotti vegetali e agli altri oggetti, e ne è giuridicamente responsabile: impianto; riproduzione; produzione, incluse la coltivazione, la moltiplicazione e il mantenimento; introduzione, spostamento nel territorio dell'Unione e in uscita; messa a disposizione sul mercato; immagazzinamento, raccolta, spedizione e trasformazione".

**Esempi di operatori professionali (non esaustivo):** agricoltori, vivaisti, ortofloro vivaisti, giardinieri paesaggisti, importatori, esportatori e rivenditori di piante, prodotti vegetali e altri oggetti, grossisti, garden center, fioristi, ecc.

Il passaporto deve essere rilasciato dall'Operatore Professionale qualora vegetali, prodottivegetali e altri oggetti regolamentati e pertanto sottoposti a passaporto PP o a passaporto ZP, siano ceduti ad operatori professionali, o ad acquirenti non professionisti (privati cittadini) tramite contratti a distanza o in caso di emissioni verso e in zone protette.

### Eccezioni

Non è prescritto un passaporto fitosanitario PP unicamente nel caso di vendita diretta ad acquirenti non professionisti (privati) che acquistano vegetali, prodotti vegetali e altri oggetti regolamentati per il proprio utilizzo (ovvero non a scopo professionale o industriale). Esenzione che non si applica alle emissioni di Passaporti verso e in Zone protette. Inoltre, viene introdotto il **ROUP (Registro Unico Operatori Professionali)**, registro nel quale tutti gli operatori della filiera devono essere registrati. **Operatori già iscritti** (passaggio da RUP a ROUP): riceveranno dal Servizio Fitosanitario regionale il nuovo codice ROUP (IT+codice ISTAT regione+codice RUP). **Nuovi operatori:** dovranno presentare richiesta di iscrizione al ROUP presso il Servizio Fitosanitario regionale.

### Scadenze

Il regolamento entra in vigore il 14/12/2019. Fino al 14/03/2020 i possono aggiornare i propri dati presso il Servizio Fitosanitario Regionale.

VIENE INTRODOTTO IL  
**ROUP, REGISTRO UNICO**  
**OPERATORI**  
**PROFESSIONALI, A CUI**  
**TUTTI GLI OPERATORI**  
**DELLA FILIERA DEVONO**  
**REGISTRARSI**



# SCADENZE FISCO E LAVORO

## LA DEADLINE DA SEGNARE IN AGENDA

Adesione al servizio di consultazione ed acquisizione delle fatture elettroniche dell'Agenzia delle Entrate	20 DICEMBRE
Denuncia e versamento contributi Enpaia	25 DICEMBRE
Presentazione degli elenchi riepilogativi cessioni intracomunitarie per operatori con obbligo mensile e dati statistici acquisti e cessioni	27 DICEMBRE
Acconto Iva 2019	27 DICEMBRE
Ravvedimento sprint tardivo versamento saldo IMU/TASI	27 DICEMBRE
Versamento imposta di produzione e consumo	27 DICEMBRE
Ravvedimento sprint relativo al versamento delle ritenute e dell'IVA mensile	30 DICEMBRE





Gli uffici di Cia Umbria resteranno chiusi  
nei giorni martedì 24 e venerdì 27 dicembre

# SEMPRE AL FIANCO DEGLI AGRICOLTORI PER IL PAESE CHE VOGLIAMO



CAMPAGNA  
TESSERAMENTO 2019



## SERVIZI ALLE IMPRESE

Domande PSR  
Dvr e Sicurezza sul lavoro  
Domanda Unica  
Tenuta Contabilità  
Servizio Paghe  
Fatturazione elettronica  
Stipula contratti agrari  
Firma digitale e pec  
Formazione professionale  
Convenzioni e sconti per i soci

## SERVIZI ALLE PERSONE

Dichiarazione redditi  
Modello Isee  
Red Pensionati  
Assistenza pensioni  
Prestazioni a sostegno del reddito  
Infortuni e malattie professionali  
Invalidità civile  
Successioni  
Pratiche immigrazione  
Colf e badanti

## MONDO CIA

Donne in Campo  
Agia - Giovani  
ANP - Pensionati  
INAC - Patronato  
Cai-Cia  
CAA-Cia - Assistenza agricola  
Agricoltura è Vita Associazione  
La Spesa in Campagna  
Turismo Verde  
Anabio - Biologico  
Aiel - Energie verdi  
E.S.Co Agroenergetica S.r.l.  
ANCCA - Coltivatori a contratto agrario  
ASeS - Solidarietà  
Agri Service Italia S.r.l.

Con la nuova tessera plastificata, attraverso le pagine [www.cia.it/sconti](http://www.cia.it/sconti) e [www.cia.it/coupons](http://www.cia.it/coupons), potrai accedere alle convenzioni sottoscritte a livello nazionale e locale e a tutti i servizi confederali, rendendo più semplice, moderna e funzionale la tua adesione alla Confederazione.  
RICHIEDILA SUBITO PRESSO I NOSTRI UFFICI.



[www.cia.it](http://www.cia.it) |

